Schema del Secondo atto aggiuntivo alla Convenzione di cui all'articolo 4, comma 1, punti c) ed e) del Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa avente a oggetto "Attuazione della proposta di Programma di interventi strategici - Secondo e ultimo stralcio - nel territorio della provincia di Vicenza"

# Allegato "A"

NUOVA FORMULAZIONE DI N. 8 SCHEDE IDENTIFICATIVE DELLE TIPOLOGIE DI PROGETTO OGGETTO DELL'ATTO AGGIUNTIVO

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO
PER LA GESTIONE DELL'INTESA PER
IL FONDO COMUNI CONFINANTI
- On. Roger De Menech -

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE DEL VENETO

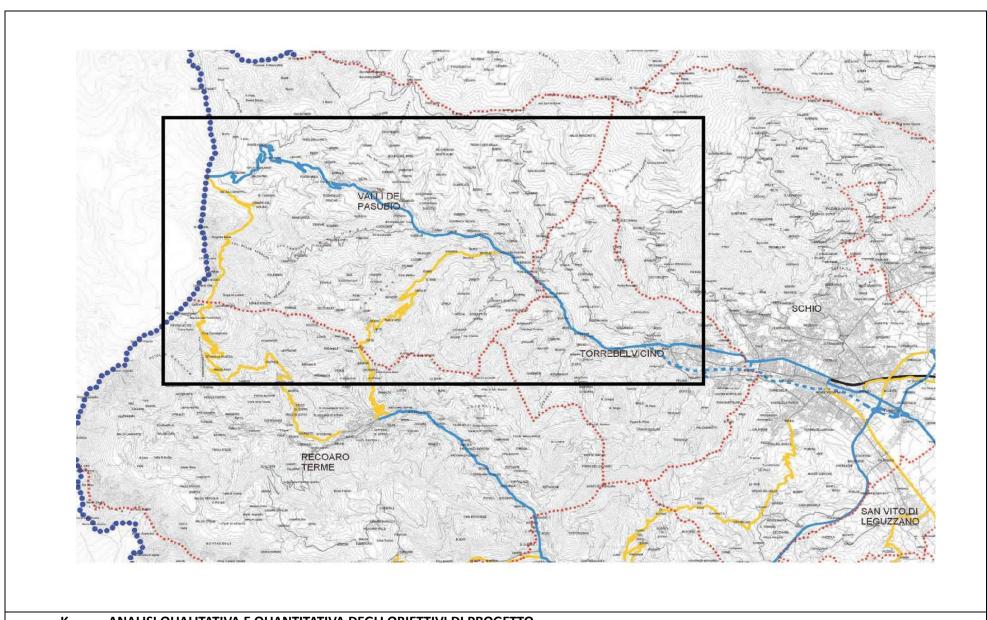
Mobilità su ferrovia Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc) Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc) Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc) ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone Istruzione e formazione viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) Tutela del territorio e delle comunità locali; Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; Sistemi agro-alimentari;	B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida) Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il e finanziaria del Progetto). Provincia di Vicenza  C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento il comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	
B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)  Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).  Provincia di Vicenza  C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)  La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento principale tra il comune di Schio e il comune di Rovereto, attraversando il territorio dei comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 46 Pasubio, provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in sicurezza dei versanti di monte e di valle, al risanamento della pavimentazione, alla riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  Abbilità intervente eazioni, sa di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle cose e delle informazioni informazioni.  Mobilità su strada  Mobilità su strada  Mobilità uristica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (intervente azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida) Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il e finanziaria del Progetto). Provincia di Vicenza  C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento il comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	
Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).  Provincia di Vicenza  C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)  La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento principale tra il comune di Schio e il comune di Rovereto, attraversando il territorio dei comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 46 Pasubio, provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in sicurezza dei versanti di monte e di valle, al risanamento della pavimentazione, alla riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I Di INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  Albilità intervente azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  Mobilità su ferrovia  Mobilità su terrovia  Mobilità digle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  Mobilità digle (cose (cose (zorvizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il e finanziaria del Progetto).  Provincia di Vicenza  C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento il comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa
Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).  Provincia di Vicenza  C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)  La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento principale tra il comune di Schio e il comune di Rovereto, attraversando il territorio dei comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 46 Pasubio, provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in sicurezza dei versanti di monte e di valle, al risanamento della pavimentazione, alla riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I Di INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  Albilità intervente azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  Mobilità su ferrovia  Mobilità su terrovia  Mobilità digle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  Mobilità digle (cose (cose (zorvizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il e finanziaria del Progetto).  Provincia di Vicenza  C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento il comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa
C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)  La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento principale tra il comune di Schio e il comune di Rovereto, attraversando il territorio dei comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 46 Pasubio, provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in sicurezza dei versanti di monte e di valle, al risanamento della pavimentazione, alla riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  Albilità (interventi e azioni, sia di natura infrastruturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  Mobilità su strada  Mobilità su strada  Mobilità su strada  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastruturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accresceme la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  Viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastruturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	e finanziaria del Progetto).  Provincia di Vicenza  C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DE La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento provinciale del Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa
C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)  La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento principale tra il comune di Schio e il comune di Rovereto, attraversando il territorio dei comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 46 Pasubio, provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in sicurezza dei versanti di monte e di valle, al risanamento della pavimentazione, alla riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  Albilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  Mobilità su strada  Mobilità su strada  Mobilità su terrovia  Mobilità turristica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turristici, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  Ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DE La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento e comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	
C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)  La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento principale tra il comune di Schio e il comune di Rovereto, attraversando il territorio dei comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 46 Pasubio, provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in sicurezza dei versanti di monte e di valle, al risanamento della pavimentazione, alla riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastruturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  Mobilità su strada  Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastruturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  Viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastruturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DE La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento provinciale del Valli del Pasubio. Il progetto nasce provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	
La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento principale tra il comune di Schio e il comune di Rovereto, attraversando il territorio dei comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 46 Pasubio, provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in sicurezza dei versanti di monte e di valle, al risanamento della pavimentazione, alla riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  Albilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  Mobilità su strada  Mobilità su ferrovia  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento i comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	
La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento principale tra il comune di Schio e il comune di Rovereto, attraversando il territorio dei comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 46 Pasubio, provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in sicurezza dei versanti di monte e di valle, al risanamento della pavimentazione, alla riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  Albilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  Mobilità su strada  Mobilità su ferrovia  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento i comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	
La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento principale tra il comune di Schio e il comune di Rovereto, attraversando il territorio dei comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 46 Pasubio, provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in sicurezza dei versanti di monte e di valle, al risanamento della pavimentazione, alla riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  Albilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  Mobilità su strada  Mobilità su ferrovia  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento i comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	
La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento principale tra il comune di Schio e il comune di Rovereto, attraversando il territorio dei comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 46 Pasubio, provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in sicurezza dei versanti di monte e di valle, al risanamento della pavimentazione, alla riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  Albilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  Mobilità su strada  Mobilità su ferrovia  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	La Strada Provinciale n. 46 del Pasubio costituisce il collegamento i comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	
comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 46 Pasubio, provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in sicurezza dei versanti di monte e di valle, al risanamento della pavimentazione, alla riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  **Robilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  **Mobilità su strada**  Mobilità su ferrovia  Mobilità uristica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)
comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 46 Pasubio, provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in sicurezza dei versanti di monte e di valle, al risanamento della pavimentazione, alla riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  **Robilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  **Mobilità su strada**  Mobilità su ferrovia  Mobilità uristica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	comuni di Torrebelvicino e di Valli del Pasubio. Il progetto nasce provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	principale tra il comune di Schio e il comune di Rovereto, attraversando il territorio dei
provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in sicurezza dei versanti di monte e di valle, al risanamento della pavimentazione, alla riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  //Obilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  Mobilità su strada  Mobilità su ferrovia  Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	provvedendo all'adeguamento della sede stradale, alla messa in riqualificazione delle opere d'arte.  D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 46 Pasubio,
D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)  Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  Mobilità su strada  Mobilità su ferrovia  Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  Mobilità su strada  Mobilità su ferrovia  Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;		
Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)  Informazioni.  Mobilità su strada  Mobilità su ferrovia  Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone  Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;		
Informazioni.  Mobilità su strada  Mobilità su ferrovia  Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; Sistemi agro-alimentari;	Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a	
Mobilità su strada Mobilità su ferrovia Mobilità su ferrovia Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc) Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc) Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc) ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone Istruzione e formazione viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) Tutela del territorio e delle comunità locali; Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; Sistemi agro-alimentari;		a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)
Mobilità su ferrovia Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc) Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc) Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc) ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone Istruzione e formazione viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) Tutela del territorio e delle comunità locali; Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; Sistemi agro-alimentari;	□ Informazioni.	
Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	Mobilità su strada	
Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc) Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	Mobilità su ferrovia	
Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)  ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone Istruzione e formazione  viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)	)
ervizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone Istruzione e formazione  Viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)  Tutela del territorio e delle comunità locali;  Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;  Sistemi agro-alimentari;	Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)	
Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone Istruzione e formazione viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) Tutela del territorio e delle comunità locali; Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; Sistemi agro-alimentari;	Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)	
Istruzione e formazione viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) Tutela del territorio e delle comunità locali; Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; Sistemi agro-alimentari;	Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che cor	ontribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)
viluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) Tutela del territorio e delle comunità locali; Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; Sistemi agro-alimentari;	Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone	
Tutela del territorio e delle comunità locali; Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; Sistemi agro-alimentari;	Istruzione e formazione	
Tutela del territorio e delle comunità locali; Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; Sistemi agro-alimentari;	Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno s	sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)
Sistemi agro-alimentari;		
	Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sosteni	nibile;
	·	
	Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;	
Artigianato e commercio di prossimità;	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:	

	niziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al pote						
Uno stess	so Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di interver	nto tra quelli sopra elencat	i				
Е	E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)						
	Interventi infrastrutturali						
	Servizi						
	Forniture						
	Altre Attività (Indicare tipologia)						
Uno stess	so Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di interv	vento tra quelle sopra elen	cate				
F		nratteri)					
Distingue	re le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E						
1) Ric 2) Co 3) Rip 4) Ris 5) Ba 6) Re	Interventi infrastrutturali: 1) Riqualificazione Ponti San Giovanni, Asse e Gisbenti 2) Consolidamento muri di sostegno 3) Ripristino dissesti e stabilizzazione dei versanti 4) Risanamento delle pavimentazioni stradali 5) Barriere di protezione stradali 6) Realizzazione piazzole fermata autobus						
G		E DEL PROGETTO					
Fare i	iferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F						
N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)					
1	Riqualificazione Ponte San Giovanni, Asse e Gisbenti	400.000,00					
2	Consolidamento muri di sostegno	300.000,00					
3	Ripristino dissesti e stabilizzazione dei versanti	450.000,00					
4	Risanamento delle pavimentazioni stradali	450.000,00					
5	Barriere di protezione stradali	350.000,00					
6	Realizzazione piazzole fermata autobus	150.000,00					

2.100.000,00

COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprese somme a disposizione)

Н.	FONTI DI COPERTURA		
•	RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PRO	PONENTE/I	Euro
•	CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CO	NFINE	Euro <b>2.100.000,00</b>
•	ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE	FONTE)	
0		Euro	
0		Euro	
0		Euro	
•	ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FO	NTE)	
0		Euro	
0		Euro	
0		Euro	
I.	SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALIT	A' DI ATTUAZIO	ONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)
Un medesimo	Progetto può avere più modalità di attuaz	ione relative a	ille sue diverse azioni di cui al punto F.
Soggetto	attuatore: Provincia di Vicenza		
Modalit	à attuazione del progetto: Appalto di lavori	e servizi ovve	ro incarico a società "in house" della Provincia di Vicenza
J.	AMBITO TERRITORIALE		
Il Progetto ins			
rogetto			
<ul> <li>Sul te</li> </ul>	rritorio di uno o più dei seguenti comuni di	confine e/o co	ontigui:
	del Pasubio (comune di confine)	3,000	
	belvicino (comune contiguo)		
	erritorio dei seguenti comuni non di confine	o non contigu	i:
Allegato: estr	atto cartografico ambito d'intervento o alt	ro documento	progettuale equipollente
_	ONFINE INTERESSATI:		
Comune di Va	alli del Pasubio: Parere favorevole / verbale	sottoscritto in	ncontro con proponente in data 26/02/2016
			, p
COMUNI CON	ITIGUI COINVOLTI:		
	orrebelvicino: Parere favorevole in data 26/	02/2016	
	hio: Parere favorevole in data 26/02/2016	-	



ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO K.

1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (outcomes) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri)
Sviluppo della mobilità nella Montagna Vicentina, prefiggendosi in particolare di raggiungere entro i termini di attuazione del programma un significativo miglioramento delle condizioni di mobilità sia all'interno della Montagna Vicentina che in relazione ai suoi collegamenti con i territori contermini in ambito provinciale ed extraprovinciale.

## 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili						
Monitorano l'avanzament	Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (output) di Progetto					
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing			
Stato della progettazione e dell'appalto dei lavori	Report di monitoraggio	RUP	Ogni 6 mesi			
Esecuzione dei lavori	Costi sostenuti	Contabilità dei lavori	Ogni 6 mesi			

# Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili

Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (outcomes) di Progetto

Espiration in conseguimente of meno degli oblettivi specimei (outcomes) di i rogetto						
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del	Fonte	Timing		
	cambiamen					
Tempo medio di percorrenza	Strada oggetto	- 5%	Monitoraggio in sito	Dopo 2 anni dalla fine dei		
della tratta stradale	dell'intervento	- 5%		lavori		
Riduzione incidenti lungo la	Strada oggetto	- 5%	Autorità competenti e/o	Dopo 3 anni dalla fine		
tratta stradale	dell'intervento	- 3%	reportistica sui sinistri	dei lavori		

## L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI:

Valli del Pasubio (VI)

### M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Vallarsa (TN) Torrebelvicino (VI) Schio (VI)

#### N. TIMING DI ATTUAZIONE

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO:

Intervento I ottobre 2021 –

#### intervento II marzo 2022

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: intervento I gennaio 2022 intervento II luglio 2022
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: intervento I giugno 2022 intervento II dicembre 2022
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: agosto 2024

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

# O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Vincolo Beni Ambientali

Vincolo Forestale / Idrogeologico

Autorizzazione/Concessione idraulica Genio Civile

Da approfondire eventuali altri vincoli di progetto

# P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

Appalto di lavori e servizi ovvero incarico a società "in house" della Provincia di Vicenza

## Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

#### R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

## S. **NOTE**

#### A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Interventi per la sistemazione del Ponte di Roana lungo la S.P. 78 Piovan.

# B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Vicenza

# C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Il Ponte di Roana è un viadotto a tre arcate di lunghezza complessiva pari a 136 metri, che superando la Val d'Assa dà continuità alla S.P. 78 Piovan, mettendo in collegamento il Comune di Roana con la frazione di Canove e quindi con Asiago. Il ponte ha una valenza storica (l'opera fu inaugurata nel 1924) ed architettonica e necessita di interventi di riqualificazione, in particolare per quanto riguarda l'impalcato e i parapetti/barriere, in modo tale da preservarne la funzionalità e l'utilizzo.

## D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- Informazioni.
- Mobilità su strada
- Mobilità su ferrovia
- Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

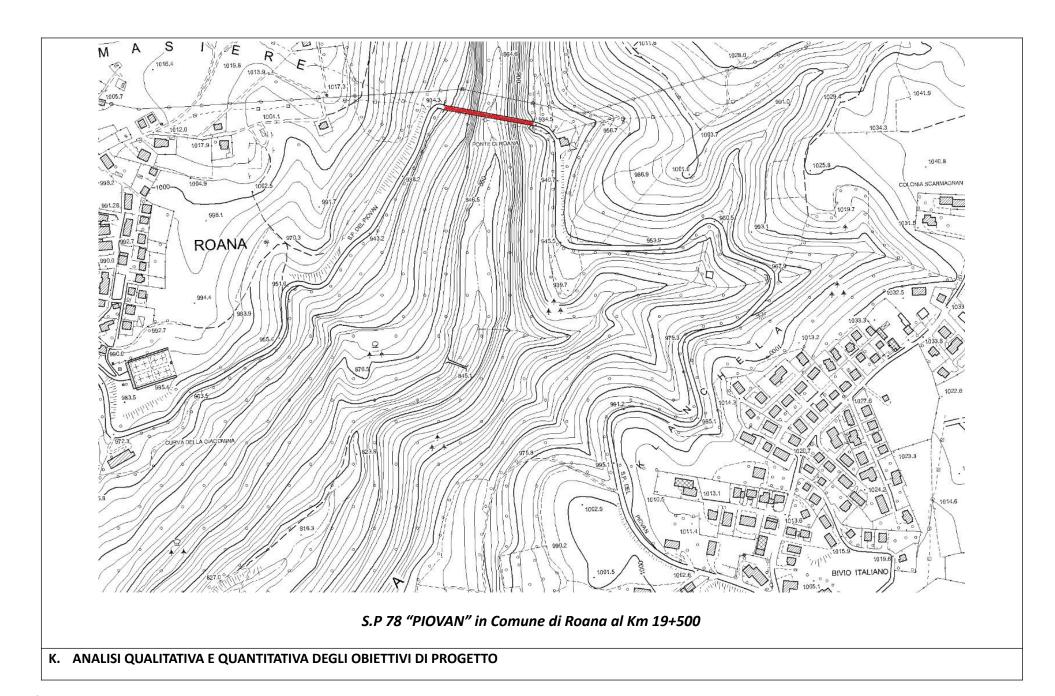
Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali;
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro-alimentari;
- Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

•	viniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)					
Uno	stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di int	ervento t	a quelli sopra elenca	ati		
E. <b>1</b>	IPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)					
ı	nterventi infrastrutturali					
9	ervizi					
F	orniture					
1	ıltre Attività (Indicare tipologia)					
	, , ,					
Uno	stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di	intervento	tra quelle sopra ele	encate		
F. /	ZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri	)				
l	nguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto	=				
		. –				
	nterventi infrastrutturali:					
	) Sistemazione Ponte di Roana lungo la S.P. 78 Piovan					
_	,					
6 6	LENCO DELLE DRINCIDALI VOCI DI SDESA E COSTO TOTALE DEL	DDOGETT	`			
_	G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO					
	Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F Il costo totale del progetto è comprensivo di spese per project management/imprevisti pari al 3% del costo degli interventi					
N.	Descrizione voce di spesa	nagement		o del costo degli interventi 		
	•		Costo (Euro)			
1	Sistemazione Ponte di Roana lungo la S.P. 78 Piovan	••••	880.000,00			
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprese somme a disposi	zione)	880.000,00			
H. F	ONTI DI COPERTURA					
•		540.000	-			
•		300.000	,00			
•	ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)					
	o Comune di Roana Euro	30.000	.00			
	o Euro	)				
	o Euro	)				
•	ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)					
	o BCC di Roana Eur	o <b>10.000</b> ,	00			
	o Euro	)				
	o Euro	)				

<ol> <li>SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)</li> <li>Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.</li> <li>Soggetto attuatore: Provincia di Vicenza</li> <li>Modalità attuazione del progetto: Appalto di lavori e servizi ovvero incarico a società "in house" della Provincia di Vicenza</li> </ol>				
J. AMBITO TERRITORIALE Il Progetto insiste:				
Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:     Roana (comune contiguo)				
Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:				
Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente				
COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:				
Comune di Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data				
COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:				
Comune diParere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data				



1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (outcomes) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri)
Sviluppo della mobilità nella Montagna Vicentina, prefiggendosi in particolare di raggiungere entro i termini di attuazione del programma un significativo miglioramento delle condizioni di mobilità sia all'interno della Montagna Vicentina che in relazione ai suoi collegamenti con i territori contermini in ambito provinciale ed extraprovinciale.

# 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili							
	Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (output) di Progetto						
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing			
Stato della progettazione e de	ll'appalto dei lavori	Report di monitoraggio	RUP	Ogni 6 mesi			
Esecuzione dei lavori		Costi sostenuti	Contabilità dei lavori	Ogni 6 mesi			
	Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (outcomes) di Progetto						
Descrizione indicatore Target di riferimento		Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing			
Riduzione incidenti lungo la tratta stradale	Strada oggetto dell'intervento	- 5%	Autorità competenti e/o reportistica sui sinistri	Dopo 3 anni dalla fine dei lavori			

# L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI:

Asiago (VI)

Rotzo (VI)

# M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Roana (VI)

## N. TIMING DI ATTUAZIONE

<ul> <li>APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: dicembre 2021</li> <li>APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: aprile 2022</li> <li>INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: dicembre 2023</li> </ul>
Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.
O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Vincolo Beni Ambientali e Culturali
Autorizzazione/Concessione idraulica Genio Civile
Da approfondire eventuali altri vincoli di progetto
P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI Appalto di lavori e servizi ovvero incarico a società "in house" della Provincia di Vicenza
Q. AIUTI DI STATO Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.
R. ULTERIORI ELEMENTI
Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC
S. NOTE

#### A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

S.P. 136 della Vena: messa in sicurezza ed allargamento della strada Provinciale nei comuni di Tonezza del Cimone, Arsiero e Lastebasse - 2° stralcio

# B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Vicenza

# C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Il Progetto proposto costituisce il 2° stralcio di completamento dell'intervento denominato "S.P. 136 della Vena: messa in sicurezza della strada provinciale e realizzazione di parcheggi in località Coston nei comuni di Tonezza del Cimone e Lastebasse – 1° stralcio", quest'ultimo già finanziato con il Fondo Comuni Confinanti annualità 2010-2011 ed attualmente in fase di realizzazione. Il 2° stralcio prevede l'allargamento di un tratto di circa 1 Km di strada in modo tale da poter completare la messa in sicurezza dell'intero tracciato della S.P. 136 Vena, che di fatto rappresenta l'unica valida alternativa per poter assicurare il collegamento tra Tonezza e l'altopiano dei Fiorentini anche durante la stagione invernale, quando, in occasione di precipitazioni nevose particolarmente abbondanti, si rende necessaria la chiusura al transito della S.P. 64 Fiorentini.

## D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- Informazioni.
- Mobilità su strada
- Mobilità su ferrovia
- Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali;
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro-alimentari;
- Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E.	TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)				
	<ul> <li>Interventi infrastrutturali</li> </ul>				
	≪ Servizi				
	<ul> <li>Altre Attività (Indicare tipologia)</li> </ul>	•			
Uno	stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipolog	ie di intervento	tra quelle sopra ele	ncate	
F.	AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 cara	atteri)			
Dist	inguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al <sub>l</sub>	ounto E			
	Interventi infrastrutturali: 1) 2°stralcio dei lavori di Allargamento e messa in sicurezza	della S.P. 136 d	ella Vena		
G.	ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE	DEL PROGETTO	)		
	Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al pun	to F			
N	N. Descrizione voce di spesa Costo (Euro)				
1		urezza della	1.700.000,00		
	S.P. 136 della Vena				
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprese somme a di	sposizione)	1.700.000,00		
Н.	FONTI DI COPERTURA				
	RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I	Euro			
	CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE	Euro <b>1.700.00</b>	0,00		
	ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)	F			
	0	Euro			
	0	Euro			
	ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)	Euro			
	·	Euro			
	O	Euro			
	O	Euro			
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Luio			

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Provincia di Vicenza

Modalità attuazione del progetto: Appalto di lavori e servizi ovvero incarico a società "in house" della Provincia di Vicenza

#### J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:
  - Lastebasse (comune di confine)
  - Tonezza del Cimone (comune contiguo)
  - Arsiero (comune contiguo)
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di......Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data......

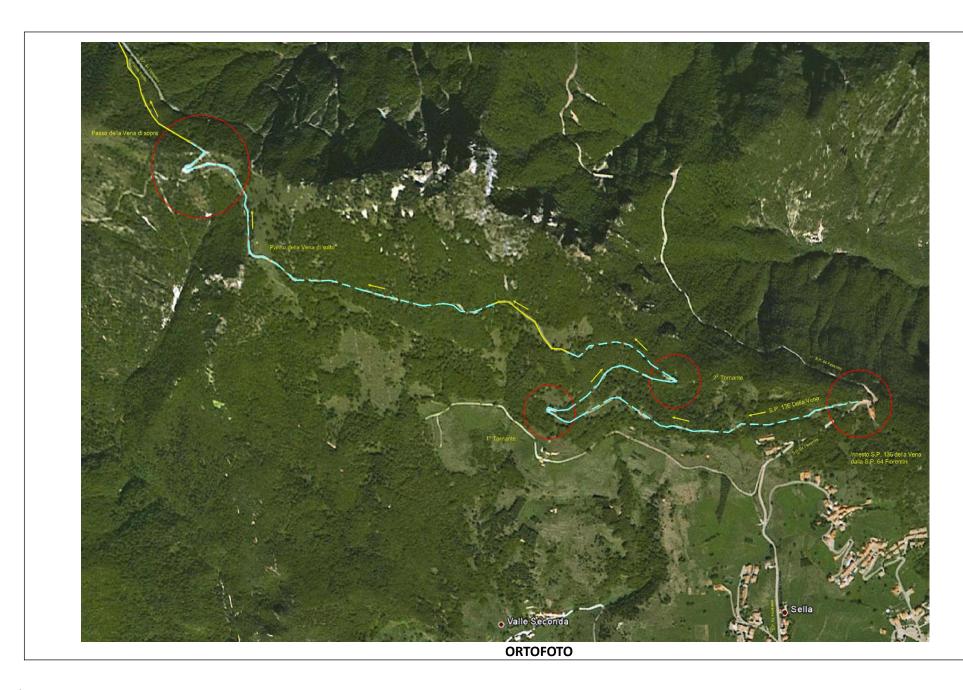
#### **COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Comune di......Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.......

# LEGENDA:

2º stralcio dell' Intervento di messa in sicurezza della S.P. 136 che necessita di finanziamento

1° stralcio Intervento denominato: "S.P. 136 della Vena: messa in sicurezza della strada provinciale e realizzazione di parcheggi in località Coston nei Comuni di Tonezza del Cimone e Lastebasse "in corso di realizzazione e finanziato con fondi ODI.



# K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (outcomes) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri)
Sviluppo della mobilità nella Montagna Vicentina, prefiggendosi in particolare di raggiungere entro i termini di attuazione del programma un significativo miglioramento delle condizioni di mobilità sia all'interno della Montagna Vicentina che in relazione ai suoi collegamenti con i territori contermini in ambito provinciale ed extraprovinciale.

# 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili					
Monitorano l'a	vanzamento dei risultati/prodotti tangik	oili ( <i>output</i> ) di Progetto			
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing		
Stato della progettazione e dell'appalto dei lavori	Report di monitoraggio	RUP	Ogni 6 mesi		
Esecuzione dei lavori	Costi sostenuti	Contabilità dei lavori	Ogni 6 mesi		
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto					
Descrizione indicatore Target di riferir		Fonte	Timina		

Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del	Fonte	Timing
		cambiamento		
Tempo medio di percorrenza	Strada oggetto	- 5%	F0/ Manitavaggia in site	
della tratta stradale	dell'intervento	- 5%	Monitoraggio in sito	lavori
Riduzione incidenti lungo la	Strada oggetto	- 5%	Autorità competenti e/o	Dopo 3 anni dalla fine
tratta stradale	dell'intervento	- 5%	reportistica sui sinistri	dei lavori

# L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI: Lastebasse (VI)

# M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Tonezza del Cimone (VI)

Arsiero (VI)

Folgaria (TN)

#### N. TIMING DI ATTUAZIONE

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO:

novembre 2021

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: aprile 2022

• INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: ottobre 2022

• FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: marzo 2024

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

# O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Vincolo Beni Ambientali

Vincolo Forestale / Idrogeologico

Da approfondire eventuali altri vincoli di progetto

# P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

Appalto di lavori e servizi ovvero incarico a società "in house" della Provincia di Vicenza

## Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

#### R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

# S. NOTE

#### A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Messa in sicurezza di alcuni tratti della Strada Provinciale 246 da Recoaro Terme al Comune di Valli del Pasubio.

# B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Vicenza

# C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

La Strada Provinciale 246 nel tratto che collega il comune di Recoaro Terme (VI) a Valli del Pasubio funge da collegamento alternativo alla Provincia Autonoma di Trento verso Rovereto. Il progetto nasce con l'obiettivo di mettere in sicurezza e migliorare la fruibilità della S.P. 246 in un tratto caratterizzato da importanti criticità del territorio provvedendo alla messa in sicurezza e stabilizzazione di alcune frane.

### D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- Informazioni.
- Mobilità su strada
- Mobilità su ferrovia
- Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali;
- √ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro-alimentari;
- Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

viniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

# Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

# E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- Interventi infrastrutturali
- Servizi
- Forniture

æ	Altre Attività	(Indicare tipologia)
---	----------------	----------------------

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

# F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

## Interventi infrastrutturali:

1) Opere di stabilizzazione e messa in sicurezza di frane

# G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Opere di stabilizzazione e messa in sicurezza di frane	1.000.000,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprese somme a disposizione)	1.000.000,00

#### H. FONTI DI COPERTURA

•	RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I	Euro
---	---	------

• CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 1.000.000,00

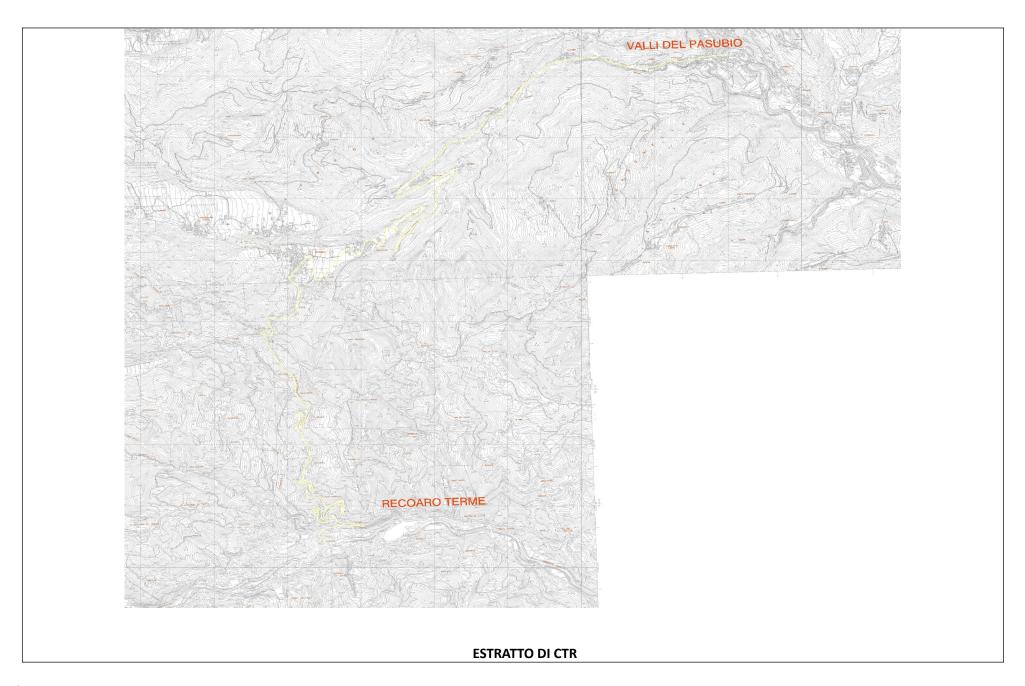
• ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)

0	 Euro
0	 Euro
0	 Euro

• ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

0	 Euro
0	 Euro
0	 Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici) Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F. Soggetto attuatore: Provincia di Vicenza Modalità attuazione del progetto: Appalto di lavori e servizi ovvero incarico a società "in house" della Provincia di Vicenza				
J. AMBITO TERRITORIALE				
Il Progetto insiste:				
Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:				
Recoaro Terme (comune di confine)				
Valli del Pasubio (comune di confine)				
Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:				
Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:				
Comune diParere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data				
COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:				
Comune diParere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data				



# K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (outcomes) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri)
Sviluppo della mobilità nella Montagna Vicentina, prefiggendosi in particolare di raggiungere entro i termini di attuazione del programma un significativo miglioramento delle condizioni di mobilità sia all'interno della Montagna Vicentina che in relazione ai suoi collegamenti con i territori contermini in ambito provinciale ed extraprovinciale.

# 2. Analisi quantitativa:

	Indicatori di r	ealizzazione oggettivamente	misurabili					
	Monitorano l'avanzament	o dei risultati/prodotti tangib	li ( <i>output</i> ) di Progetto					
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing				
Stato della progettazione e del	l'appalto dei lavori	Report di monitoraggio	RUP	Ogni 6 mesi				
Esecuzione dei lavori		Costi sostenuti	Contabilità dei lavori	Ogni 6 mesi				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del	Fonte	Timing				
Descrizione indicatore	<u> </u>	o meno degli obiettivi specific	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Timina				
	cambiamento							
Tempo medio di percorrenza Strada oggetto - 5% Monitoraggio in sito Dopo 2 anni dalla fine								
della tratta stradale	dell'intervento	370	Wieniteraggie in site	lavori				
Riduzione incidenti lungo la Strada oggetto		F0/	Autorità competenti e/o	Dopo 3 anni dalla fine				
tratta stradale	dell'intervento	- 5%	reportistica sui sinistri	dei lavori				

#### L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI:

Recoaro Terme (comune di confine) Valli del Pasubio (comune di confine)

#### M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

#### N. TIMING DI ATTUAZIONE

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: ottobre 2021
 APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: gennaio 2022

INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: giugno 2022

• FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: luglio 2023

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

## O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Vincolo Beni Ambientali

Vincolo Forestale / Idrogeologico

Da approfondire eventuali altri vincoli di progetto

# P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

Appalto di lavori e servizi ovvero incarico a società "in house" della Provincia di Vicenza

## Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

#### R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

#### S. NOTE

# A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO PROGETTO PER UNA RETE CICLABILE NELLA MONTAGNA VICENTINA

Completamento pista ciclabile Agno-Guà tratto in Comune Recoaro Terme

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)
PROVINCIA DI VICENZA

#### C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso ciclabile Agno – Guà rappresenta uno dei più importanti itinerari ciclabili del Veneto, in quanto, una volta completato, avrà una lunghezza complessiva di 35,7 km. La pista Agno – Guà è infatti inserita nel Master Plan Regione Veneto nell'itinerario C8 delle Valli dell'Agno e del Chiampo da Recoaro Terme ad Este (lunghezza km 104). Il Master Plan la include inoltre nella escursione ciclabile tra le Valli dell'Agno e del Chiampo identificata con la sigla E8. Prevede altresì un parco ciclistico e la prosecuzione dopo Recoaro Terme verso la Provincia di Trento. Viene anche identificata dal PTCP della Provinica di Vicenza, nella carta del sistema del paesaggio, come pista ciclabile di secondo livello per la sua valenza di collegamento intercomunale. Ad oggi sono stati realizzati o sono in fase di realizzazione molti tratti della pista, mentre altri rimangono da completare. In particolare, nella parte nord è già realizzato un lungo tratto fino a Valdagno: è già finanziato, con fondi FSC, un tratto all'interno del Comune di Valdagno che collega la zona centro con Novale scuole e, con fondi ODI, un tratto all'interno del Comune di Recoaro Terme, principale centro di attrattività turistica della valle. Per dare completezza all'intera pista, risulta pertanto strategico completare e finanziare il tratto mancante, tra Novale Scuole e S. Quirico fino al confine con il Comune di Recoaro Terme, interamente ricadente nel Comune di Valdagno, per uno sviluppo di circa 3 km, ed il tratto in territorio di Recoaro Terme compreso tra loc. Ponte Verde ed il centro della cittadina termale. Il completamento della pista può innescare fattori di sviluppo finora non sperimentati, anche contribuendo al rilancio del comprensorio turistico di Recoaro Terme, che annovera tra le attrattive il complesso termale e il suo parco, la seggiovia che porta a Recoaro Mille, la stazione sciistica di Pizzegoro, l'altopiano delle Montagnole e i numerosissimi sentieri che si sviluppano dal centro fino alle montagne che lo coronano (le Piccole

L'idea è quella di favorire la realizzazione di infrastrutture volte a dare risposte alle richieste del turismo moderno volto alla riscoperta dell'ambiente e della natura attraverso lo sport ed il conseguente benessere. La visione strategica del progetto ha l'obiettivo di trasformare Recoaro Terme, coinvolgendo i comuni di valle, in località fulcro a servizio di più attività da svolgere all'aria aperta sia a livello sportivo che turistico. Già in quest'ottica nel 2016 Recoaro Terme è diventato Centro Federale FIHP (Federazione Italiana Hockey Pattinaggio) in grado di ospitare le squadre agonistiche nazionali nei vari ritiri.

# D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- Informazioni.
- Mobilità su strada
- Mobilità su ferrovia
- ✓ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali;
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro-alimentari;
- Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

# E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- ✓ Interventi infrastrutturali
- Servizi
- Forniture
- Altre Attività (Indicare tipologia)......

# F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Il progetto prevede interventI finalizzatI al potenziamento delle vie di collegamento e mobilità turistica per l'accessibilità al comprensorio ed alla valorizzazione delle risorse naturali culturali e del turismo sostenibile da sviluppare prevalentemente nella stagione estiva riservando la dotazione infrastrutturale esistente

alla stagione invernale che sarà a completamento dell'investimento attuato con il presente progetto.

La linea di intervento riguardante la mobilità turistica ed in particolare le piste ciclabili e verrà attuata attraverso:

- il completamento della pista ciclabile Agno-Guà-Campogrosso nel tratto di collegamento tra loc. Ponte Verde ed il centro cittadino di Recoaro Terme con progetto definitivo già approvato;

L'incremento di progettualità, pari ad € 70.000,00=, si rende necessario a causa di alcune richieste da parte della soc. Vi-abilità Srl, che hanno comportato la modifica dell'intervento in corrispondenza dell'incrocio tra SP 246 e via Molino di Sotto, incrementando tra l'altro le superfici da acquisire.

## G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
	completamento della pista ciclabile Agno-Guà-Campogrosso nel tratto di collegamento tra loc. Ponte Verde ed il centro cittadino con progetto definitivo già approvato; (Compresi oneri di management Comune)	520.675,00
2	Oneri di management (Regione-Provincia)	12.825,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	533.500,00

# H. FONTI DI COPERTURA

•	RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I	Euro	36.000,00 (Comune Recoaro Terme annualità 2017)
		Euro	70.000,00 (Comune Recoaro Terme annualità 2020)
•	CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE	Euro	427.500,00
•	ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)		
	O	Euro	
	0	Euro	
	0	Euro	
•	ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)		
	0	Euro	
	O	Euro	
	0	Euro	

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici) Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.
COMUNE DI RECOARO TERME
Attuazione del progetto tramite appalto pubblico
J. AMBITO TERRITORIALE
Il Progetto insiste:
1. Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:
Comune di RECOARO TERME
2. Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:
Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente
COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:
Comune di CRESPADORO Parere favorevole in data 30.05.2016.
Comune di VALLI DEL PASUBIO Parere favorevole in data 30.05.2016.
COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:
Comune di VALDAGNO Parere favorevole in data <i>vedi Protocollo n. 34927 del 28.11.2014</i>
Comune diParere favorevole in data
Comune diParere favorevole in data
K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

- 1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (outcomes) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri) ....

  Partendo dagli Obiettivi Generali (OG) di aumentare le presenze turistiche e quindi di aumentare il fatturato dell'indotto turistico legato al prodotto "Recoaro Terme Sport Natura e Benessere" gli obiettivi specifici che si intendono conseguire sono:
  - Favorire l'accessibilita a tutte le zone periferiche del comprensorio dei territori di confine favorendo la mobilità ciclo-pedonale in particolare il completamento della pista ciclabile Agno-Guà nel tratto finale di Recoaro Terme;

- Incrementare le presenze turistiche nella Valle dell'Agno.

# 2. Analisi quantitativa:

# Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili

Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (output) di Progetto

Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing
conclusione fase progettuale con     approvazione progettazione esecutiva		RUP	Sei mesi
2. completamento fase affidamento lavori		RUP	sei mesi
3. completamento fase realizzativa opere con approvazione collaudo/certificato regolare esecuzione		RUP	due anni
4. completamento fase monitoraggio		Soggetto attuatore	cinque anni

# Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili

Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (outcomes) di Progetto

Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	TIming
1.incremento delle presenze	Comuni di Recoaro	+3% incremento presenze	Osservatorio statistico	Ex ante, prima dell'avvio degli
turistiche .	Terme e Valdagno	turistiche	regionale	interventi
				ex post dopo 5anni dalla
				conclusione degli interventi

N.B.: trattasi di definizioni indicative, da meglio definire nelle successive fasi progettuali, in funzione delle specifiche peculiarità dell'intervento

### L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

COMUNE DI RECOARO TERME, CRESPADORO, VALLI DEL PASUBIO

#### M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

COMUNE DI VALDAGNO, CORNEDO VICENTINO, CASTELGOMBERTO, BROGLIANO, TRISSINO ovvero l'intera Valle dell'Agno

# **N. TIMING DI ATTUAZIONE** (supponendo l'approvazione del finanziamento a Gennaio 2017)

- APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA: entro 31.03.2021
- AFFIDAMENTO LAVORI: entro 30.09.2021
- COMPLETAMENTO OPERE CON APPROVAZIONE COLLAUDO: entro il 30.09.2023
- COMPLETAMENTO FASE MONITORAGGIO: Entro il 30.09.2025

# O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

# P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

L'attività di project management viene preventivata ad un costo presuntivo pari al 3% dell'intero importo opere.

## Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

#### R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

# S. NOTE

In data 28.11.2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per il completamento a nord della pista ciclabile: n. 10 Comuni e, precisamente, Recoaro Terme, Cornedo Vicentino, Brogliano, Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino, Castelgomberto e Zermeghedo sostengono l'iniziativa del Comune di Vadagno condividendone l'interesse per la valorizzazione territoriale e tusristica dell'intera Valle e dell'intero percorso ciclabile.

La parte di cofinanziamento da parte del Comune di Recoaro prevede:

- l'utilizzo dell'annualità 2017 di € 500.000,00 riservata ai comuni di confine suddivisa nelle tre schede di progetto strategico presentate, di cui € 36.000,00 sulla presente scheda.
- l'utilizzo dell'annualità 2020 di € 500.000,00 riservata ai comuni di confine dei quali € 70.000,00 destinati alla presente scheda ed € 430.000,00 ad altri progetti strategici

#### A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

#### PROGETTO PER INTERVENTI A FAVORE DELLO SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA INVERNALE ED ESTIVA NELLA MONTAGNA VICENTINA

Progetto per sviluppo comprensorio Recoaro 1000- La Gazza- Campogrosso

# B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida) PROVINCIA DI VICENZA

# C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Il comprensorio vive da qualche decennio una profonda crisi a livello di presenze turistiche che hanno segnato un calo inesorabile causato dalla ridotta offerta turistica che per carenza di investimenti non è rimasta al passo con le richieste del turista moderno. La vicinanza al territorio trentino, dotato di infrastrutture di eccellenza, ha di fatto dirottato il flusso turistico verso tali aree lasciando a Recoaro Terme la sola nicchia rivolta alle cure termali idropiniche oramai lontane dalle moderne esigenze turistiche volte più a concetti di benessere, sport e natura.

Da qui l'idea di favorire la realizzazione di infrastrutture volte a dare risposte alle richieste del turismo moderno volto alla riscoperta dell'ambiente e della natura attraverso lo sport ed il conseguente benessere per mezzo di offerte innovative ed inedite. La visione strategica del progetto ha l'obiettivo di trasformare Recoaro Terme in località fulcro a servizio di più attività da svolgere all'aria aperta sia a livello sportivo che turistico rivolto in particolar modo alle famiglie. Già in quest'ottica nel 2016 Recoaro Terme è diventato Centro Federale FIHP (Federazione Italiana Hockey Pattinaggio) in grado di ospitare le squadre agonistiche nazionali nei vari ritiri.

Questo progetto nasce dalla consapevolezza che il patrimonio ambientale del Comprensorio è di fatto una ricchezza da condividere con tutta la vallata dell'Agno e solo condividendo con i Comuni di valle progetti funzionali al rilancio turistico si riuscirà a condividere l'enorme peso a carico del Comune di Recoaro Terme in materia di investimenti e gestione delle infrastrutture.

# D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- Informazioni.
- Mobilità su strada
- Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- Mobilità su ferrovia

- Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali:
  - ✓ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro-alimentari;
- Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

viniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

## Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

# E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- ✓ Interventi infrastrutturali
- Servizi
- Forniture
- Altre Attività (Indicare tipologia)......

# Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

# F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Il progetto prevede interventI finalizzatI alla realizzazione di offerte innovative ed inedite rivolte alle famiglie favorendo l'accessibilità al comprensorio e la valorizzazione delle risorse naturali culturali e del turismo sostenibile da sviluppare prevalentemente nella stagione estiva riservando la dotazione infrastrutturale esistente alla stagione invernale che sarà a completamento dell'investimento attuato con il presente progetto.

La linea di intervento riguardante lo sviluppo dell'offerta turistica verrà attuata attraverso:

- realizzazione di piste downhill collegate alla pista ciclabile Agno-Guà-Campogrosso ed agli impianti di risalita esistenti (cabinovia e seggiovia) già abilitati per il trasporto di biciclette;
- Realizzazione percorso per pedoni e ciaspole di collegamento tra Recoaro 1000 Montagnole:
- Realizzazione percorso alpinistico direttissima La Gazza Campogrosso con ferrata Monte Obante;

- Completamento lavori sito archeologico Malga Campetto;
- Realizzazione acropark e area pic-nic con attigua area camper;
- Sistemazione ambientale laghetto Busa di Pizzegoro;
- Riqualificazione rifugio Monte Falcone con spostamento antenne; L'aumento di progettualità sul lotto 3, pari ad € 80.000,00=, si rende necessario perché, in seguito a valutazione di compatibilità idraulica, si rende necessario incrementare le dimensioni dei tombotti che fungeranno anche da vasche di accumulo; inoltre è necessario installare sistemi di gestione delle aree di sosta (parcheggio e area camper) costituiti da impianti a barriera.

## G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	realizzazione di piste downhill collegate alla pista ciclabile Agno-Guà- Campogrosso ed agli impianti di risalita esistenti (cabinovia e seggiovia) già abilitati per il trasporto di biciclette;	400.000,00
	Realizzazione percorso per pedoni e ciaspole di collegamento tra Recoaro 1000 – Montagnole	
2	Realizzazione percorso alpinistico direttissima La Gazza – Campogrosso con ferrata Monte Obante.	250.000,00
	Completamento lavori sito archeologico Malga Campetto	
3	Realizzazione acropark, area pic-nic ed attigua area camper	508.936,00
4	Sistemazione ambientale laghetto Busa di Pizzegoro	350.000,00
5	Riqualificazione rifugio Monte Falcone con spostamento antenne (Compresi oneri management Comune)	844.577,60
6	Oneri di management (Regione-Provincia)	59.366,40
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	2.412.880,00

H. FONTI DI COPERTURA			
RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I	Euro 354.000,00 (Comune Recoaro Terme rinuncia annualità 2017)		
NISONSET NOT THE DELYTSOGGET TO/TT NOT ONEIVIE/T	Euro 80.000,00 (Comune Recoaro Terme rinuncia annualità 2020)		
CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE	Euro 1.978.880,00		
ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)			
0	Euro		
0	Euro		
0	Euro		
ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)			
O	Euro		
O	Euro		
0	Euro		
I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)			
Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.			
COMUNE DI RECOARO TERME			
Attuazione del progetto tramite appalto pubblico			
J. AMBITO TERRITORIALE			
Il Progetto insiste:			
1. Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:			
Comune di RECOARO TERME			
2. Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:			
Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente			
COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:			
Comune di CRESPADORO Parere favorevole in data 30.05.2016.			
Comune di VALLI DEL PASUBIO Parere favorevole in data 30.05.2016.			
Comunie di Valli del Pasobio Parere lavorevole ili dala 50.05.2016.			

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:					
Comune di VALDA	AGNO Parere favorevole in data 30.05.2016				
Comune di	Parere favorevole in data				
Comune di	Parere favorevole in data				

#### K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

- 1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (outcomes) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri) ....

  Partendo dagli Obiettivi Generali (OG) di aumentare le presenze turistiche e quindi di aumentare il fatturato dell'indotto turistico legato al prodotto "Recoaro Terme Sport Natura e Benessere" gli obiettivi specifici che si intendono conseguire con le singole azioni elencate al quadro E sono: incremento delle presenze turistiche nella Valle dell'Agno favorendo:
  - la pratica sportiva ad ampio raggio sia a livello professionistico che amatoriale con la realizzazione delle necessarie infrastrutture come la realizzazione delle piste da downhill, il percorso invernale per le ciaspole in alternativa alla strada comunale, la realizzazione del percorso alpinistico La Gazza Campogrosso.
  - l'attrattiva per le famiglie creando infrastrutture turistiche a Recoaro 1000 come l'acropark, la riqualificazione del laghetto presso Busa Pizzegoro e la riqualificazione del rifugio Monte Falcone ed il completamento del sito archeologico

## 2. Analisi quantitativa:

L'obiettivo che ci si prefigge è l'incremento delle presenze turistiche, rilevabile dal numero di presenze turistiche annuali. La dimensione del cambiamento viene prefissato in un incremento minimo di almeno il 3%.

# Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili

Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (output) di Progetto

Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing
conclusione fase progettuale con     approvazione progettazione esecutiva		RUP	Un anno
completamento fase affidamento lavori     completamento fase realizzativa opere con		RUP	sei mesi tre anni
approvazione collaudo/certificato regolare			tic aiiii

esecuzione		cinque anni
4. completamento fase monitoraggio	Soggetto Attuatore	

# Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili

Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (outcomes) di Progetto

Fonte	Dimensione del cambiamento	Target di riferimento	Descrizione indicatore
Osservatorio statistico Regionale	+ 3% incremento presenze tutistiche.	Comuni di Recoaro Terme e Valdagno	1.incremento delle presenze turistiche .

N.B.: trattasi di definizioni indicative, da meglio definire nelle successive fasi progettuali, in funzione delle specifiche peculiarità dell'intervento

## L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

COMUNE DI RECOARO TERME, CRESPADORO, VALLI DEL PASUBIO

## M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

COMUNE DI VALDAGNO, CORNEDO VICENTINO, CASTELGOMBERTO, BROGLIANO, TRISSINO ovvero l'intera Valle dell'Agno

#### N. TIMING DI ATTUAZIONE

- APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA: entro 06.07.2021
- AFFIDAMENTO LAVORI: entro 09.11.2021
- COMPLETAMENTO OPERE CON APPROVAZIONE COLLAUDO: entro il 28.03.2023

COMPLETAMENTO FASE MONITORAGGIO: Entro il 12.11.2025
O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO
P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI
L'attività di project management verrà espletata ad un costo preventivato al 3% dell'intero importo opere.
Q. AIUTI DI STATO
Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.
R. ULTERIORI ELEMENTI
Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.
S. NOTE
<ul> <li>La parte di cofinanziamento da parte del Comune di Recoaro prevede:</li> <li>l'utilizzo dell'annualità 2017 di € 500.000,00 riservata ai comuni di confine suddivisa nelle tre schede di progetto stategico presentate ,di cui € 354.000,00 sulla presente scheda.</li> <li>l'utilizzo dell'annualità 2020 di € 500.000,00 riservata ai comuni di confine, dei quali € 80.000,00 destinati alla presente scheda (Lotto 3 Realizzazione acropark e parcheggio con annessa area camper) ed € 420.000,00 destinati ad altri progetti strategici.</li> </ul>

Δ	DENOMINAZIONE	DFI	PROGETTO	STRATEGICO
٦.	DLINDIVIIINALIDINE	ULL	FROGLIIO	SINAILUICO

AMMODERNAMENTO DEL CENTRO FONDO CAMPOLONGO MEDIANTE L'ADEGUAMENTO PISTA SCI FONDO, LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA PER SKI ROLL E DI UN'AREA DI TIRO BIATHLON.

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

PROVINCIA DI VICENZA e

**COMUNE DI ROTZO capofila** 

**COMUNE DI ROANA** 

COMUNE DI VALDASTICO

- C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)
  - 1) NECESSITA' DI ESTENDERE E DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA CONSENTENDO LA PRATICA ANCHE DEL BIATHLON, SFRUTTANDO UNA PISTA CHE SI PRESTA IN MODO SIGNIFICATIVO A QUESTA SPECIFICA ATTIVITA' SPORTIVA;
  - 2) NECESSITA' DI DOTARE L'AREA IN PROSSIMITA' DEL RIFUGIO CAMPOLONGO DI UNA NUOVA PISTA DA SKIROLL, RITENENDO INDEROGABILE INDIVIDUARE DEI TRACCIATI NON VEICOLARI CHE POSSANO VENIRE UTLIZZATI DAI SOLI ATLETI E/O AMTORI CON GLI SCI A ROTLLE AI PIEDI. LA NOVITA' DELLA PISTA DA SKIROLL PERMETTERA' DI SFRUTATRE QUEST'AREA VOCATA AGLI SPORTI INVERNALI ANCHE DURANTE IL EPRIODO ESTIVO, DANDO UN SENSO ANCHE ALLA PRESENZA DI IMPORTANTI INFRASTRUTTURE COME IL RIFUGIO CAMPOLONGO E L'ANTISTANTE PARCHEGGIO;
  - 3) NECESSITA' DI ADEGUARE LA PISTA DI SCI DI FONDO: LA NUOVA PISTA HA COME SCOPO PRIMARIO QUELLO DI PERMETTERE LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI LIVELLO NAZIONE ED INTERNAZIONALE SENZA TRALASCIARE ANCHE LE ESIGENZE DELL'UTENZA TURISTICA. DATO IL TARGET DI PISTA AGONISTICA LUNGHEZZE, PENDENZE, LARGHEZZE E DISLIVELLI SONO TALI DA POTER OTTENERE LE OMOLOGAZIONI DA PARTE DEI PREPOSTI ORGANI DELLA F.I.S.I. (IN AMBITO NAZIONALE) E F.I.S. (IN AMBITO INTERNAZIONALE) DELLE RELATIVE OMOLOGAZIONI. IN FUNZIONE DELLO SVILUPPO DELLA PROGETTAZIONE SI PUÒ PENSARE DI VERIFICARE LA POSSIBILITÀ DI OTTENERE LA COSIDETTA CATEGORIA "D" SECONDO LA CLASSIFICAZIONE F.I.S. O ALMENO LA "C" O LA "B", LA QUALI PREVEDO MINORI LARGHEZZE MA ESCLUDONO LA POSSIBILITÀ DI SVOLGERE CERTI TIPI DI MANIFESTAZIONI.

Il progetto propone un intervento di area vasta con riflessi sia in ambito provinciale che extraprovinciale.

D.	AMBITO/I	<b>DI INTERVENTO (</b> Art. 2 Linee guida)
	1 414. 3	

MObilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone,	delle cose e delle informazioni)

☐ Informazioni.☐ Mobilità su strada☐ Mobilità su ferrovia

X Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- **X** Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali;
- X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro-alimentari;
- Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

# Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

## E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- X Interventi infrastrutturali
- Servizi
- Forniture
- Altre Attività (Indicare tipologia)......

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

# F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

- 1) L'ADEGUAMENTO PISTA SCI FONDO;
- 2) LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA PER SKI ROLL;
- 3) LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA DI TIRO BIATHLON.

#### G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Nuova pista skiroll	262.500,00
2	Area di tiro biathlon	170.000,00
3	Adeguamento pista sci fondo	72.500,00
4	Oneri sicurezza	15.000,00
4	Somme in amministrazione	124.188,41
5	Somme per project management /imprevisti	19.923,35
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	664.111,76

H. FONTI DI COPERTURA		
RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I		Euro 0
CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE		Euro <b>664.111,76</b>
ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)		2310 00 1122)/0
ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)		
O	Euro	
0	Euro	
0	Euro	
I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONI	E DEL PROGE	TTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)
Soggetto attuatore: COMUNE DI ROTZO		
Modalità di attuazione: APPALTO		
J. AMBITO TERRITORIALE		
Il Progetto insiste:		
1. Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine	/o contigui:	
COMUNE DI ROTZO		
2. Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non cor	ntigui:	
Allegato: elaborati progetto preliminare		

#### **COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

Comuni di Rotzo, Asiago, Enego, Valdastico (Note sottoscritte con proponente in data 26.02.2016 e 28.02.2016)

#### **COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Comuni di ROANA, LUSIANA, CONCO, FOZA, GALLIO (vedi sottoscritta con il proponente in data 28.02.2016)

# K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

- 1. L'intervento ha come scopo principale lo sviluppo del turismo invernale nell'intero Altopiano dei Sette Comuni, con incremento del reddito distribuito e dell'occupazione delle zone di confine.
- 2. Analisi quantitativa:

	Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili						
	Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (output) di Progetto						
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing				
1. completamento fase	Data	RUP	ENTRO 10 MESI DALLA				
progettazione			CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO				
2. completamento fase di	Data	RUP	ENTRO 8 MESI DALLA CONCLUSIONE				
affidamento			DELLA FASE DI PROGETTAZIONE				
3. completamento collaudo	Data	RUP	ENTRO 20 MESI DALL'AFFIDAMENTO				
			DEI LAVORI.				
4. completamento fase di	Data	SOGGETTO PREPOSTO	ENTRO 3 ANNI DAL				
monitoraggio			COMPLETAMENTO DEI LAVORI				

Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili					
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (outcomes) di Progetto					
Descrizione indicatore Target di riferimento Dimensione del Fonte Timing					Timing
			cambiamento		
1. n. presenze turistiche	Comuni dell'Altopiano e	3%		Osservatorio turistico	Ex ante, prima dell'avvio
annuali	Comune di Valdastico			regionale	degli interventi.

	Ex post, dopo 3 anni della
	conclusione degli interventi
. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI	
COMUNE DI ROTZO, VALDASTICO, ASIAGO ED ENEGO	
M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI	
COMUNE DI ROANA, GALLIO, FOZA, LUSIANA, CONCO	
I. TIMING DI ATTUAZIONE	
INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: 01/2020	
FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 04/2020	
COMPLETAMENTO FASE DI AFFIDAMENTO: 12/2020	
COMPLETAMENTO FASE DI COLLAUDO: 09/2022	
COMPLETAMENTO FASE DI MONITORAGGIO: 06/2023	
2. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO	
L'attuazione dell'intervento necessita l'acquisizione di: - Autorizzazione paesaggistica (vincolo ambientale – D.Lgs. n. 42/2004);	
- Autorizzazione paesaggistica (vincolo ambientale – D.Egs. 11. 42/2004), - Presa d'atto forestale (vincolo idrogeologico-forestale - R.D. n. 3267/1923);	
<ul> <li>Valutazione di incidenza ambientale (Area SIC e ZPS – Rete natura 2000).</li> </ul>	
Talatazione al molacitza ambientale (rica die e zi de matara 2000).	
MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI	

Si prevede il ricorso al project management il cui costo è ipotizzabile nella misura del 3%.
Q. AIUTI DI STATO
Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.
Elemente puntadimente le Norme Europee sagnificatio per le quair si ritiene ene il contributo concesso sia legictimo.
D. HITTERIORI ELEMENTI
R. <b>ULTERIORI ELEMENTI</b> Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere
puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.
S. NOTE
s. Note

Λ.	DENOMINATIONE DE	L DDACETTA	CTDATECICO
/\			

RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SCIISTICA ENEGO-MONTE LISSER IN VALMARON

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

## **PROVINCIA DI VICENZA**

## C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Gli attuali impianti obsoleti sia dal punto di vista tecnologico che strutturale e non più ri-collaudabili devono essere in ogni caso dismessi e questa è l'occasione per riqualificare l'area eliminando i vecchi impianti di risalita a traino, le vecchie stazioni di partenza e arrivo, biglietterie, noleggio e quant'altro, ridonando all'area un decoro che il sito impone. L'impatto dell'impiantistica attuale verrebbe notevolmente mitigato dalla rimozione definitiva di due skylift e di cinque costruzioni in muratura; Prati, pascoli e boschi potrebbero così godere di un notevole miglioramento. Inoltre viene adeguata a seguito degli eventi calamitosi della tempesta "Vaia" la principale viabilità d'accesso all'area di Valmaron, migliorandone notevolmente l'accessibilità. Il mancato finanziamento di questo progetto, costringerebbe la comunità di Enego a veder definitivamente morire il turismo invernale, fonte di sostentamento imprescindibile, vitale per l'economia del paese e dell'altopiano dei Sette Comuni. Il turismo estivo (morente anch'esso) ne trarrebbe vantaggio. Il Forte Lisser della grande guerra, appena ristrutturato, potrebbe essere raggiunto in seggiovia anche nelle stagioni **non** invernali e le piste da discesa potrebbero ospitare percorsi in discesa per escursionisti, mountain bike, downhill, nordic walking.

# D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di	natura infrastrutturale sia di servizi forniti,	che contribuiscano a potenziare e/o migliorare	e la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)
---------------------------------------	---	--	---

- Informazioni.
- X Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- X Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali;
- X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro-alimentari;

- Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

## Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

## E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- X Interventi infrastrutturali
- Servizi
- Forniture
- X Altre Attività (Indicare tipologia) marketing, diretto alla rinnovata stazione invernale ma con forte vocazione anche per il turismo estivo di carattere sportivo, naturalistico, rurale (malghe) e storico con le visite al forte Lisser.

#### Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

## F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

- Rimozione dei vecchi impianti a fune e sostituzione degli stessi con una seggiovia quadriposto, eliminazione di tutte le vecchie stazioni di partenza e di arroccamento, chiusura dell'esistente bacino di raccolta acque meteoriche per l'innevamento e realizzazione di un nuovo bacino a monte dell'esistente che tornerà pascolo, nuovo Impianto di innevamento, nuovi servizi igienici, cabina elettrica.
- Adeguamento della viabilità per il raggiungimento dell'area Valmoron.
- Dedicate azioni di marketing locale e d'area che verranno seguite da un pull di volontari che già oggi si stanno formando per affrontare preparati la sfida, che in sintesi vede Enego nell'altopiano del futuro, facente parte integrante e attiva dell'offerta turistica completa che il territorio dei 7 comuni potrà dare per 365 giorni all'anno.

#### G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Seggiovia quadriposto	2.250.000
2	Bacino innevamento programmato	120.000
3	Impianto di innevamento	550.000
4	Elettrificazione nuove cabine	105.000
5	Adeguamento viabilità	750.000

6	Oneri sicurezza	70.000
7	Somme a disposizione dell'Amm.ne	938.000
8	Spese per P.M. – Impr. – Contr. Prov. VI – Regione 4%	117.000
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 4.900.000

#### H. FONTI DI COPERTURA

• RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro

• CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 3.900.000

• ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)

o Cofinanziamento del Comune di ENEGO Euro 1.000.000 "500.000 Enego annualità 2017 – 500.000 Enego fondi propri"

EuroEuro

ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

EuroEuroEuro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)
Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Soggetto Attuatore: COMUNE DI ENEGO

Modalità di attuazione del progetto: APPALTO/CONCESSIONE

#### J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

1. Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

Enego (Comune di confine)

Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

(Già trasmesso alla provincia di Vicenza Studio di Fattibilità.) Si allega planimetria generale dell'intervento.

#### **COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

Comune di ENEGO

#### **COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Comune di FOZA Parere favorevole in data 28/02/2016 Comune di GALLIO Parere favorevole in data 28/02/2016

Si allega documento di condivisione protocollo n. 1403 del 01 marzo 2016

## K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

# 1. Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri) Riqualificazione del comprensorio sciistico di Enego Valmaron "strategico per tutto l'Altopiano per la costante presenza di neve durante tutta la

stagione invernale" con la variante che i nuovi impianti di risalita verrebbero utilizzati anche per le visite al Forte Lisser appena restaurato e per arroccare i turisti che praticano sport riconducibili a diversi tipi di mobilità dolce: escursionismo, mountain bike, downhill, nordic walking.

Gli arrivi a valle degli impianti distano poche centinaio di metri dal confine con la Provincia di Trento e l'accessibilità alla zona trentina avviene d'inverno, unicamente attraverso la viabilità del Comune di Enego sgomberata dalla neve solo ad impianti funzionanti.

Inoltre la sistemazione e riqualificazione della viabilità principale di accesso all'area permetterà una maggiore funzionalità favorendo il perseguimento degli obiettivi previsti con l'opera programmata. Questo intervento sarebbe sicuramente propedeutico allo sviluppo del turismo sia estivo che invernale con incrementi di reddito ed occupazione diffusi nei territori di confine.

## 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili					
	Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (output) di Progetto				
Descrizione indicatore U. m. Fonte Timing					
1. Completamento Progettazione	///	RUP	Entro due mesi dalla concessione del		
Preliminare			finanziamento		
2. Completamento Progettazione	///	RUP	Entro sei mesi dall'avvio della		
Esecutiva			progettazione esecutiva		
3. Appalto/Concessione	///	RUP	Entro cinque mesi dalla fine della		
			progettazione esecutiva		
4. Realizzazione Intervento	///	RUP	Entro ventidue mesi dall'inizio dei		
			lavori		

5. Fase di monitoraggio	///	SOGGETTO PREPOSTO	Entro cinque anni dalla conclusione
			dell'intervento

# I DATI SOPRA RIPORTATI HANNO CARATTERE INDICATIVO E DOVRANNO PERTANTO ESSERE RIADATTATI NELLE SUCCESSIVE FASI DI PERFEZIONAMENTO DEL PROGETTO.

Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (outcomes) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del	Fonte	Timing
		cambiamento		
- Numero di presenze	Comune di Enego	Aumento del 3%	Osservatorio statistico	Ex ante prima dell'avvio
turistiche annuali	Comune di Foza		Regionale	degli interventi.
	Comune di Gallio			Ex post dopo 5 anni dalla conclusione degli interventi.

SI ALLEGA TABULATO RILEVAZIONE PRESENZE COMUNE DI ENEGO DELL'OSSERVATORIO STATISTICO REGIONALE 2015.

I DATI SOPRA RIPORTATI HANNO CARATTERE INDICATIVO E DOVRANNO PERTANTO ESSERE RIADATTATI NELLE SUCCESSIVE FASI DI PERFEZIONAMENTO DEL PROGETTO.

## L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Tutti i comuni di confine dell'Altopiano.

## M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Tutti i comuni contigui dell'Altopiano

## N. TIMING DI ATTUAZIONE

• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO:

• APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO:

INIZIO LAVORI

FINE LAVORI

FASE DI MONITORAGGIO

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi. (Allegato alla fine del file)

Dal 1 Marzo 2020 al 30 Aprile 2020 Dal 1 Maggio 2020 al 1 Luglio 2021

Entro il 1 Agosto 2021 Entro il 1 Aprile 2023 Entro il 31 Dicembre 2025

# O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Ambientali Autorizzazione allo svincolo dall'uso civico (già ottenuta dal Comune di Enego)

# P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

L'attività di Project Management, è carico di Regione e Provincia ed preventivabile nella misura presuntiva del 3%.

#### Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

#### R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

# S. **NOTE**

NEL CASO DI EVENTI PARTICOLARI COME AD ESEMPIO INNEVAMENTI COPIOSI E PROLUNGATI, PERIODI DI PIOGGE INTENSE E PERSISTENTI, CONCOMITANZE CON ESBOSCHI ECCEZIONALI NELLE AREE A BORDO DI QUELLE DI INTERVENTO, ECC.. I TEMPI DI INTERVENTO PROGRAMMATI POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI.

## SI ALLEGA:

- Nuova planimetria di variante;
- Cronoprogramma.